COPPA ITALIA

Tra pasticci e brividi il Genoa passa: 3-2

Ascoli battuto alla distanza, doppietta di Pinamonti

Esperimento per pochi intimi. 3-2 all'Ascoli e qualificazione, sofferta, agli ottavi di Coppa a Torino con i granata. Spettatori spaesati che fanno il possibile per cancellare l'effetto acquario creato dall'insensata scelta della Lega di piazzare una partita alle 18 di un giorno lavorativo. 1825 paganti, incasso di 20.240 euro. Motta ha compreso che non è il caso di scherzare con il fuoco e torna sui suoi passi: lascia a riposo Schone, assieme agli esclusi dai suoi disegni e da quelli della società (Barreca, Saponara, El Yamiq). Assenti giustificati Zapata e Lerager.

Ulteriore mutazione rispetto alle ultime uscite: Pandev, Sturaro e Favilli in panchina. Rinunce nei nomi non nella strategia: il Genoa si sistema più o meno con il 4-3-3 che si trasforma all'impronta in 4-1-4-1. Difesa rivoluzionata dove Criscito fa il suo esordio come centrale e Biraschi torna terzino destro. Romero e Pajac sono al solito posto, davanti hanno Radovanovic play, Cassata e Jagiello (per la prima volta dall'inizio) mezzali. Nel trio d'attacco Pinamonti centravanti ha a sinistra Agudelo e a sinistra Cleonise (altro esordio dal 1').

LAPRESSE
Pinamonti esulta dopo il 3-2

Un Ascoli volenteroso e cauto - tiene a riposo diversi titolari - si mostra palesemente inferiore per tecnica, ritmo e muscoli. Ha una sola idea: attendere raccolto in un 4-3-1-2 dove solo il trequartista, l'umorale ex Ninkovic, non fa il suo dovere. I difensori non sono il massimo dell'affidabilità: lo si coglie al 14' quando a destra si scordano Jagiello che centra radente per Pinamonti che brucia Fedriga e Lanni. Il Genoa se la prende comoda, manca il raddoppio che chiuderebbe il match: Cassata a metà ripresa si divora un gol al 38' e tiene in vita un Ascoli che nella ripresa ne approfitta. Al 3' una palla rubata a Radovanovic - probabilmente con un fallo - scatena un contropiede che porta Beretta a superare Jandrei. Motta mette Pandev e Sturaro (per Cleonise e Jagiello), i grifoni continuano a sbagliare l'impossibile. Non centrano la porta avversaria, in compenso Criscito centra la sua: al 23' interviene male su un cross di Gerbo e l'Ascoli è in vantaggio. La reazione della squadra di casa è più nervosa che organizzata: l'Ascoli paga le sue carenze, al 27' Criscito solissimo al limite dell'area piccola, si riscatta appoggiando in rete un suggerimento di Pajac. E al 34' Pinamonti toglie le castagne dal fuoco con una volée in diagonale che supera Lanni e manda a casa gli astanti se non soddisfatti almeno sereni. D.S.—

NEL POSTICIPO

Il pazzesco harakiri della Samp a Cagliari

Da 2-0 e 3-1 alla sconfitta (3-4): la difesa va rivisitata

Non c'è un modo sicuro per assorbire una scoppola come quella rimediata lunedì sera alla Sardegna Arena. Alla meno peggio conviene affidarsi alla sapienza accumulata in decenni di carriera da Ranieri che riesce, seppure a fatica, a inghiottire il gigantesco rospo di una vittoria certa al 70', sfumata in un pareggio scritto al 76' e di una sconfitta (3-4) sanzionata al 96'.

«Abbiamo sbagliato gli ultimi 15'. Peccato. Il rammarico è aver preso il loro secondo gol, quello che li ha rianimati, con Ramirez a bordocampo». In verità lascia allibiti anche il gol decisivo con Cerri, che Maran aveva accantonato (sino a lunedì sera 6 presenze per un totale di 153'), lasciato libero di incornare nel cuore dell'area. In una sola gara la Samp ha incassato tante reti quante subite nelle sei precedenti gare con il tecnico romano. Per ripartire bisogna fare affidamento alle note positive che riguardano solo l'attacco, non ci sono più dubbi, i tre titolari debbono essere quelli di Cagliari: un insolitamente concreto Gabbiadini, lo spettacoloso Ramirez e il risanato Quagliarella.

LAPRESSE
Esultanza di Ramirez sul 2-0

I numeri sono dalla loro parte: 9 delle 12 rete realizzate portano le loro firme (3 a testa). Una decisione confortata dalla sonora bocciatura di chi è subentrato: Caprari e Rigoni hanno mancato anche nel compito di tenere palla e far salire i compagni. Considerazioni delle quali sicuramente Ranieri terrà conto in vista del match casalingo di domenica (ore 18) a Marassi contro il Parma. Inframezzato c'è il match di Coppa Italia, domani, di nuovo alla Sardegna Arena (ore 21). Alla luce di quanto accaduto la partita di coppa va interpretata come un obbligo da assolvere subendo meno danni e sprecando meno energie possibile.

Come se non bastasse quanto accaduto nei 97' di gara, il viaggio andata e ritorno sull'isola dei Quattro Mori ha comportato disagi e contrattempi. La comitiva è rientrata solo ieri mattina a Genova dopo essere stata costretta a pernottare a Cagliari: il volo charter per il rientro post-gara non aveva potuto decollare a causa della nebbia. Nella tarda mattinata la Sampdoria ha svolto al «Mugnaini» di Bogliasco una seduta rigenerante. Prima leggera sessione atletica sul campo per Bonazzoli. Sempre out Barreto, Bertolacci, Depaoli, Bereszynski. Oggi altro allenamento mattutino, la ripartenza per la Sardegna è stata spostata a domani mattina. D.S.—

Rinnova o abbonati
entro il 31 dicembre 2019

Entro il 31 dicembre 2019, se ti abboni o rinnovi il tuo abbonamento **per un anno,** ottieni subito tanti vantaggi:
1) **La Stampa ti regala 1 mese in più**: il tuo abbonamento durerà 13 mesi anzichè 12.
2) **La copia costa meno**.
3) **Il prezzo è bloccato** per tutta la durata dell'abbonamento.
Inoltre nel prezzo **sono già inclusi sia la versione digitale del quotidiano** (sfogliabile da Pc, tablet o smartphone) con tutte le edizioni locali, sia **il supplemento Tuttolibri**.
Scegli la formula* che fa per te: come vedi nell'esempio riportato in tabella, **il risparmio è sempre vantaggioso!**

Risparmi ogni giorno per un anno
la versione digitale è inclusa nel tuo abbonamento
e il 13° mese te lo regala LA STAMPA

Esempio di abbonamento annuale 7 giorni su 7 + 13° mese gratis

Formula di abbonamento	prezzo abbonamento	copie in 13 mesi	costo senza abbonamento	risparmio in 13 mesi
EDICOLA o CARTA QUOTIDIANA	€ 434,50	389	€ 611,50	€ 177,00
POSTA	€ 495,50	389	€ 611,50	€ 116,00

* prima dell'adesione consultare dove sono fruibili le diverse formule di abbonamento sul territorio.
* la promozione non è cumulabile con eventuali altre offerte e promozioni in corso.
* la promozione è valida solo per il rinnovo o l'acquisto fino al 31/12/2019 di abbonamenti a La Stampa per 5, 6 o 7 giorni alla settimana **della durata di 1 anno.**

LA STAMPA STORE
Via Lugaro 21, Torino
dal lunedì al venerdì:
9.30-13.00 / 14.30-17.00
abbonamenti@lastampa.it

punto CASTELLO LA STAMPA
Piazza Castello 111, Torino
dal lunedì al venerdì:
8.30-12.30 / 14.45-17.30

per informazioni chiama Servizio Abbonati LA STAMPA: 011.56381

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyM0Y2JmMmQyOC0zN2E0LTQwZmEtOTZiZS0xOGIyZmUyNTYzMTgjIyMyMDE5LTEyLTA0VDA4OjM4OjAwIyMjVkvS